



ARCIDIOCESI DI TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE

Via Beltrani, 9 - 76125 Trani BT



R.12b

Capitolato Speciale Prestazionale Forniture

PNRR Missione I - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 - "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" Biblioteca Diocesana Arcivescovo Giovanni-Trani Piazza Cesare Battisti, 16

COMMITTENTE: **ARCIDIOCESI DI TRANI BARLETTA BISCEGLIE**
Via Beltrani, 9 - 76125 Trani BT

Codice Fiscale: **92004050727**

Legale Rappresentante: **Mons. Leonardo D'ascenzo**

PROGETTISTA: **R.T.P.- Check Project Srl/Arch. Maria Pia Lucia di Staso**

CSP/CSE: **R.T.P.- Check Project Srl/Arch. Maria Pia Lucia di Staso**

RUP: **Leonardo BASSI**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 1 NOTE DI LETTURA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPONENTE IL PROGETTO

La documentazione posta a base di gara, parte integrante del bando, è costituita dall'insieme dei seguenti elaborati:

- R.01 Relazione Generale
- R.02 Relazione Impianto Illuminotecnico
- R.03 Piano di Manutenzione dell'Opera
- R.04 Piano della Sicurezza e Coordinamento
- R.05 Analisi e Valutazione dei Rischi
- R.06 Fascicolo dell'Opera
- R.07 Cronoprogramma dei Lavori
- R.08a Quadro di Incidenza della Manodopera_Lavori
- R.08b Quadro di Incidenza della Manodopera_Forniture
- R.09a Elenco Prezzi Unitari_Lavori
- R.09b Elenco Prezzi Unitari_Forniture
- R.10a Computo Metrico Estimativo_Lavori
- R.10b Computo Metrico Estimativo_Forniture
- R.11a Analisi dei prezzi_Lavori
- R.11b Analisi dei prezzi_Forniture
- R.12a Capitolato Speciale d'Appalto
- R.12b Capitolato Speciale descrittivo e Prestazionale
- R.13 Scheda DNSH
- R.14 Quadro Economico
- R.15 Schema di Contratto
- TAV. 01 Inquadramento Territoriale
- TAV. 02 Stato di Fatto
- TAV. 03 Stato di Progetto
- TAV. 04 Percorso Tattile
- TAV. 05 Posizionamento Climatizzatori
- TAV. 06 Schema Relamping

Art. 2 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto oltre che le opere edili necessarie, la fornitura e posa in opera di tutti gli allestimenti e servizi, **finalizzati al potenziamento o alla costituzione della biblioteca oggetto dell'intervento.**
2. Le prestazioni possono essere così distinte:

FORNITURE DI ARREDI

FORNITURE MULTIMEDIALI

FORNITURE SOFTWARE ED ACCESSO FACILITATO

OPERE EDILI ACCESSORIE

3. Si specifica per la prestazione indicata al precedente punto sono previste alcune **opere edili accessorie**, comunque necessarie per procedere all'allestimento all'interno della biblioteca per la cui descrizione, contabilità ed aspetti specifici della disciplina si rinvia alla documentazione progettuale relativa.
4. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo e relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
5. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
6. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dagli elaborati tecnici allegati al progetto, nonché dalle specifiche tecniche riportate nel capitolato speciale d'appalto.
7. Le indicazioni di cui sopra, nonché gli elaborati tecnici che fanno parte del contratto debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori.

Art. 3 PRESTAZIONI SPECIFICHE

FORNITURE DI ARREDI

PANNELLO MONOFACCIALE DA ESTERNO: DIM. 60X90H. - AREA INGRESSO Profilo in Alluminio anodizzato Argento - Base in pvc compatto da 8 mm. Tappo in in pvc compatto da 8

mm. Grafica Stampata digitalmente su supporto polimerico ad alta qualità con film opaco protettivo.

PANNELLO SOSPESO: DIM. 75X15/100H. - RECEPTION SALA LETTURA SALA MONETTI SALA PERIODICI Profilo in Alluminio anodizzato Argento - Base in pvc compatto da 8 mm. Tappo in in pvc compatto da 8 mm. Frontale in plexiglas. Grafica intercambiabile.

MAPPA TATTILE SU LEGGIO: Mappa tattile su base 60x50 in acrilico accoppiato su supporto in alluminio Dotato di Qr-code Leggio a pavimento

TARGA TATTILE A MURO: Targa tattile a muro dim. 50x60 su supporto in alluminio Dotato di Qr-code.

TARGA TATTILE A MURO SEGNALETICA INTERNA: Targa tattile fuoriporta a muro dim.30x20 su supporto in alluminio Dotato di Qr-code

ELEMENTO A 5 VANI CON SERRATURA: A DOPPIA CHIAVE DIM. 45X45X196,5H. SPAZIO UTILE VANO 41,4X41,2 (31,2) X 35,5 H.

FRONTOFFICE ANGOLARE: composto da n. 2 Elementi reception dim. 90/100x72x120h. dotati di piano di lavoro, pannello frontale e top mensola; N. 01 Elemento angolare dotati di piano di lavoro, pannello frontale e top mensola; N. 01 Elemento hospitality per disabili dim. 90/100x90x72h. dotati di piano di lavoro, pannello frontale; N. 01 cassetiera su ruote a 3 cassetti +1 cassetto portacancelleria.

POLTRONA ERGONOMICA CON BRACCIOLI: IMBOTTITURA E RIVESTIMENTO IGNIFUGO.
Poltrona girevole su ruote con braccioli. Schienale in rete Nylon su telaio in nylon dotato di sostegno lombare regolabile in altezza. Sedile con scocca interna in nylon con struttura interna in acciaio. Imbottitura in resina poliuretana a densità differenziata. Base girevole a 5 razze con ruote piroettanti. Regolazione altezza mediante colonna cromata a gas. Movimento sincronizzato con blocco nella posizione di lavoro e sbloccabile con sistema "antishock". Braccioli regolabili in altezza. Rivestimento in tessuto o finta pelle colore a scelta dell'ente secondo cartella colori.

LIBRERIA BASSA CON ANTE IN LEGNO: Mobile realizzato con pannelli in conglomerato ligneo rivestiti in melaminico ad alta resistenza. Dotato di 1 ripiano interno. Ante cieche con serratura. Dim. 90x35x80h.

ESPOSITORE A PARETE: Composto da:

- 1 pannello porta manifesto formato cm 70x100
- 1 tasca porta depliant tre formati cm 21x29,7H

ESPOSITORE AUTOPORTANTE: totem autoportante per poster 70/100 realizzato con telaio in alluminio su base fissa oppure dotata di ruote.

POSTAZIONE OPAC/ "RICERCA" /"MULTIMEDIALI" ED "AUDIO": Postazione realizzata con pannelli derivati da particelle di legno, sp. mm. 25 per fianchi e piani di lavoro e sp. mm. 18 per pannello frontale divisorio, tutte le parti a vista sono bordate in ABS da mm. 2 stondato e raggiato. Il pannello frontale viene distanziato di cm. 2 dal piano per permettere un agevole passaggio dei cavi senza predisposizione di fori sui piani. I piani di lavoro risultano a norma quale utilizzo per video terminalisti secondo le vigenti norme EN 13721 - EN 13722, misura del colore e riflessione. La ferramenta adottata dovrà essere trattata anti corrosione. I pannelli adottati sono in classe EI a basso contenuto di formaldeide. I pannelli adottati di produzione italiana sono prodotti nel rispetto delle percentuali provenienti dal riciclo (post consumo). Dim. L. 100xp.64xh.131

SEDIA FISSA CON BRACCIOLI: Sedia fissa con braccioli. Schienale in rete. Sedile imbottito e rivestito in tessuto o finta pelle colore a scelta dell'ente secondo cartella colori.

LOGO in ACCIAIO COR-TEN: realizzato come da disegno allegato, munito di retroilluminazione a LED da affiggere in prossimità dell'ingresso principale. Il logo potrà essere soggetto a modifiche non sostanziali derivanti da esigenze dell'amministrazione. Il tutto sarà fornito compreso di ogni onere e magistero per dare il lavoro completo e a perfetta regola d'arte.

FORNITURE MULTIMEDIALI

PC ALL IN ONE: Processore i7- 1700 Memoria RAM 32GB DDR4 Schermo 27" LED Full HD
Unità disco SSD 500GB Tastiera e Mouse Wireless S.O. Windows 11 PRO 64bit

STAMPANTE A4 MULTIFUNZIONE LASER COLOR: velocità di stampa 22ppm WI-FI- Ethernet -
10/100 Base TX Stampa fronte retro automatico

FORNITURE SOFTWARE E ACCESSO FACILITATO

PC ALL IN ONE PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI: PC ADJ All In One 21.5" ha il display
LED Full HD Multi- Touch Capacitivo 10 tocchi con Processore Intel® Core® I3- 0105 (6M

Cache, 3.70 GHz Processor Base Frequency). Memoria Ram 8GB e SSD M.2 256GB. Con 2 USB 2.0 e 4 USB 3.0. Venduto con in dotazione con Kit Mouse e Tastiera.

SOFTWARE DI SOTTOTITOLAZIONE PER NON UDENTI.

TASTIERA ESPANSA COLORATA: La tastiera Albakeys Italiana (Kinderboard) è utile nei casi di difficoltà motorie per l'introduzione alla letto-scrittura. La particolarità della tastiera colorata consiste nell'avere dei tasti colorati con le consonanti di colore verde, le vocali in rosa, i numeri in rosso, i tasti di controllo in blu ed il resto in giallo. I tasti sono grandi il doppio rispetto alle tastiere standard in commercio.

MOUSE TRACKBALL: Mouse trackball permette di muovere il puntatore ruotando la sfera di grande diametro posta al centro della base dello strumento.

SOFTWARE PER IL RICONOSCIMENTO VOCALE: utile per dettare testi al PC e per controllare le principali funzioni mouse (apertura applicativi e menu, selezione icone, ecc).

OCR PER SCANSIONE E LETTURA: portatile che collegato al proprio smartphone o tablet diventa un telecomando con tasti fisici facilmente riconoscibili. Dotato di stand per il supporto OCR.

BASTONE ELETTRONICO IDONEO ALLA LETTURA DI TAG RFG: 134.2 kHz equipaggiato con bluetooth corredato di accesso al software completo di caricabatterie ed idoneo alla comunicazione con i più moderni apparecchi cellulari.

MAPPATURA PERCORSO TATTILE COMPLETO DI TAG: La mappatura consiste nell'assegnare a ogni TAG RFG posto sotto la pavimentazione una serie di informazioni utili all'utente come la segnalazione di un pericolo, di un servizio e di qualsiasi altra informazione specifica ad ogni esigenza progettuale. La mappatura può essere fatta anche in un secondo momento rispetto l'installazione del percorso tattile, l'importante è che lo stesso percorso sia stato predisposto inserendo i TAG RFG al momento della posa in opera delle pavimentazioni. L'utilizzatore - attraverso il sistema di connessione con lo smartphone/tablet e l'auricolare Bluetooth - è informato correttamente e in modo analitico dell'intero contesto ambientale. Inoltre è possibile trasmettere messaggi vocali che forniscono semplici informazioni, quali: • presenza di incroci; • attraversamenti pedonali; • direttrici di percorrenza; • eventuali punti di interesse. Inoltre i messaggi vocali, potenzialmente di durata illimitata, permettono la trasmissione di informazioni anche più elaborate, quali: • notizie sui mezzi di trasporto; • presenza e informazioni

su musei, scavi archeologici, centri storici ecc; • informazioni su strutture pubbliche (università, scuole, ospedali, ecc.).

STAMPANTE BRAILLE: tipo Index Basic-D V5

Caratteristiche tecniche:

- Gestione moduli continui con larghezza da 100 a 325 mm e lunghezza da 25 a 431 mm - Font braille: 2.2 - 2.5 - 3.2 mm
- Interfaccia utente con guida vocale
- Pannello di controllo anche in Braille
- 140 caratteri al secondo
- Braille a doppia faccia
- Altezza di formazione del punto 0,58 mm
- Pannello di controllo con etichetta Braille e testo
- Carta alimentata dal trattore
- Dimensioni: 52 x 13 x 26 cm
- Peso: 7,6 kg

Tipi di stampa supportati:

- Stampa fronte/retro, tradizionalmente orizzontale
- Piegatura a Z su un lato/due lati. Stampa orizzontale in cui ogni seconda carta viene stampata dal basso verso l'alto. La pila di Braille pronto è impilata nell'ordine corretto.
- Piegatura a Z laterale. Stampa verticale dove le pagine sono organizzate pronte per essere pinzate. Supportato da BrailleApp, non da editor braille commerciali.

Connessioni/Collegamenti:

- USB
- Memory stick USB
- Rete Wi-Fi
- Rete cablata
- Bluetooth

- Supporta dispositivi mobili
- Driver della stampante per Windows - Driver della stampante per Mac
- Driver della stampante per Linux
- Interfaccia Web
 - Aggiornamento gratuito del firmware - Supporta idB

DISPOSITIVO PER LA LETTURA tipo MAESTRO 4.0:

Caratteristiche tecniche:

Modalità di scansione:

- con riconoscimento colonna,
- senza riconoscimento della colonna
- orientamento della pagina.

Navigazione:

- lettera, parola, frase, riga o pagina

Voci e lingue:

- 96 voci e 34 lingue, (Nuance Vocalizer e Acapela)
- pacchetto opzionale di lingua araba ed ebraica,
- rilevamento automatico della lingua.

Gestione documenti:

- importa file PDF da USB,
- esporta in USB in formato txt, mp3 e jpeg,
- tastiera di archiviazione opzionale per importare ed esportare.

Connettività:

- display Braille, USB, jack per auricolari.

Batteria e Tastierino

PIANO DI MANUTENZIONE

1. L'Appaltatore deve predisporre entro e non oltre l'approvazione della verifica di conformità finale dell'appalto, di un piano di manutenzione dell'allestimento, cioè l'insieme della documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività d'uso e di manutenzione della struttura al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza della biblioteca.
2. Il piano di manutenzione si riferisce all'utilizzo dell'allestimento da parte degli addetti e dei responsabili della biblioteca e deve contenere ed illustrare in modo chiaro, anche attraverso schemi grafici e/o quant'altro necessario, l'insieme delle informazioni atte a permettere alla stazione appaltante di conoscere le norme di funzionamento dell'allestimento ed in particolare degli strumenti e delle apparecchiature tecnologiche, nonché di tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria; per consentire di eseguire tutte le operazioni atte al suo utilizzo e conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare i necessari interventi manutentivi.
3. Il piano di manutenzione si riferisce alla cura delle parti più importanti ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso deve fornire informazioni riguardo alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o degli elementi interessati, con indicazioni necessarie ad una corretta manutenzione evidenziando le modalità di ricorso, quando necessario, a centri di assistenza o di servizio.
4. Il piano di manutenzione deve indicare inoltre il sistema di controlli e degli interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione degli spazi e delle loro parti nel corso degli anni.
5. Il manuale di manutenzione deve infine contenere una parte che illustri le possibili modalità di ampliamento del sistema multimediale.

Art. 4 PROGRAMMA ESECUTIVO DELL'APPALTO

1. Prima dell'avvio all'esecuzione, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione dell'esecuzione un proprio programma esecutivo dei servizi, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare le fasi esecutive del servizio indicando le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento della realizzazione del

servizio. L'appaltatore è altresì tenuto ad elaborare il programma esecutivo nel rispetto delle prescrizioni contenute nello schema di contratto.

2. In coerenza con le date indicate la stazione appaltante svolge le verifiche di conformità in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 313 del D.P.R. 207/2010.
3. Al positivo esito di esse può essere disposta la liquidazione dei pagamenti secondo le modalità indicate nello schema di contratto.
4. Il programma esecutivo delle attività dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante un ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio ed in particolare:
 - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento della realizzazione del servizio purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti, diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dalla realizzazione del servizio, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008. In ogni caso il programma esecutivo degli interventi deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.
5. La realizzazione del servizio è comunque eseguita nel rispetto del cronoprogramma predisposto dalla Stazione appaltante ed integrante il progetto generale; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al secondo comma.

Art. 5 CERTIFICAZIONI

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'allestimento realizzato è oggetto di ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE.

BREVETTI E DIRITTO D'AUTORE

1. L'appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Nel caso in cui venga promossa nei confronti del committente un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti acquistati, l'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

PARTI DI RICAMBIO E GARANZIE

1. L'appaltatore dovrà garantire l'eventuale disponibilità delle parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture, per almeno lo stesso periodo proposto quale garanzia e assistenza post vendita.
2. L'appaltatore garantisce i beni e i materiali forniti da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore, per un periodo minimo di mesi 24 dalla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione collaudo, ovvero maggiore termine offerto in sede di gara, fatte salve le garanzie sulle apparecchiature certificate dalle case costruttrici, se maggiori.
3. Tutti i difetti che avvenissero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati, devono essere eliminati a spese della ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione.
4. Se l'appaltatore non provvede nei termini di cui sopra alle riparazioni o sostituzioni suddette, vi provvede la stessa Stazione appaltante, addebitando le spese alla ditta aggiudicataria anche mediante incameramento della garanzia fidejussoria.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno e cessa di avere effetto terminato il periodo di garanzia di mesi ventiquattro salvo maggiore termine offerto in sede di gara.

Art. 6 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Oltre agli oneri e gli obblighi di cui agli artt. 4, 6, del D.M. 145/2000, degli artt. 4,5,165, D.P.R. 207/2010 e gli altri specificati nel presente Capitolato descrittivo prestazionale Speciale, nonché a

quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi sotto specificati:

- 1) La fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- 2) La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte quelle opere a tal uopo occorrenti, quali (il taglio degli alberi e/o arbusti, i movimenti di terra), la recinzione del cantiere stesso con stecconata in legno, lamiera o con muro, nonché la pulizia e la manutenzione di esso cantiere, (l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade) in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- 3) L'Appaltatore è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese tutte le necessarie operazioni di tracciamento delle opere sotto il controllo e secondo le indicazioni che le saranno date dalla Direzione dei Lavori, restando altresì obbligata alla conservazione degli elementi relativi per tutta la durata del cantiere. Riscontrandosi opere male eseguite per errore nei tracciamenti, l'appaltatore non potrà invocare a scarico della propria responsabilità le verifiche fatte dai funzionari della Stazione Appaltante e sarà obbligato ad eseguire a sue spese tutti i lavori che la Direzione dei Lavori ordinerà a proprio insindacabile giudizio per le necessarie correzioni qualunque ne sia l'estensione, compresa anche la totale demolizione e ricostruzione delle opere.
- 4) L'Appaltatore è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
- 5) L'Appaltatore è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese l'apprestamento delle opere provvisori quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, cassetture, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisori in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento è compresa un'adeguata illuminazione del cantiere.

- 6) L'Appaltatore è tenuto alla conservazione delle vie e dei passaggi che venissero intersecati o comunque interessati con l'esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo con opere provvisoriale e provvedendo altresì alle necessarie segnalazioni diurne e notturne.
- 7) L'Appaltatore è tenuto alla fornitura ed al mantenimento di cartelli indicatori ed alla relativa installazione, in sito ben visibile indicato dalla Direzione Lavori, entro cinque giorni dalla consegna dei lavori. I cartelli, in numero adeguato all'estensione del cantiere, dovranno avere dimensioni non inferiori a m. 1,00x2,00 e recare impresse a colori indelebili le diciture, ed i relativi dati, riportate nello schema tipo allegato alla Circolare n. 1729/UL del 01/06/1990 del Ministro dei Lavori Pubblici. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.
- 8) L'Appaltatore è tenuto alla fornitura, nel caso sia necessario, di locali uso ufficio, idoneamente rifiniti, forniti dei servizi necessari ed arredati, per la permanenza ed il lavoro di ufficio del personale della Direzione Lavori. I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla Direzione, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature in dotazione. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua, telefono) facendosi carico all'Appaltatore di tutte le spese di allacciamento, di uso e di manutenzione.
- 9) L'Appaltatore è tenuto alla fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai quali tettoie, ricoveri, spogliatoi e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato.
- 10) L'Appaltatore è tenuto alla definizione delle spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- 11) L'Appaltatore è tenuto alla definizione delle eventuali spese derivanti da oneri di trasporto e smaltimento a discarica per i materiali provenienti dagli scavi e demolizioni di cantiere.
- 12) L'Appaltatore è tenuto alla fornitura di tutti i necessari canneggiatori, attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni e saggi relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudazione dei lavori.

13) L'Appaltatore è tenuto alla redazione e presentazione delle pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni ed autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di aree che non siano nella proprietà o disponibilità del comune, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, passi carrabili, cautelamenti, trasporti speciali, nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

14) L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Enti territoriali, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale. L'appaltatore ha l'onere di provvedere tempestivamente a comunicare agli Enti erogatori dei servizi interessanti il cantiere e l'unità produttiva che lo ospita ogni notizia che possa influire sul servizio erogato dagli stessi o comportare danno o nocumento all'Ente erogatore, alla stazione appaltante od all'unità produttiva che ospita il cantiere stesso, in relazione alle attività di cantiere od in previsione ovvero conseguenza di queste. L'appaltatore ha l'onere di provvedere agli obblighi propri della stazione appaltante nei confronti degli Enti erogatori dei servizi interessanti il cantiere e l'unità produttiva che lo ospita, in relazione alle attività di cantiere od in previsione ovvero conseguenza di queste; in ciò comprendendo (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le necessarie richieste, ricerche, comunicazioni, liquidazione di oneri. Fatto salvo quanto previsto all'art. 106, c. 3, D.P.R. 207/2010, l'appaltatore dovrà farsi carico di provvedere tempestivamente a propria cura e spese a quanto necessario per l'installazione del cantiere nonché per l'esercizio delle attività di cantiere od in previsione ovvero conseguenza di queste. Per quanto riguarda i sottoservizi interessanti il cantiere, le aree occupate e l'unità produttiva che lo ospita, l'appaltatore dovrà farsi carico di provvedere tempestivamente a propria cura e spese, in relazione alle attività di cantiere od in previsione ovvero conseguenza di queste:

- all'acquisizione delle informazioni relative;
- alle richieste formalmente necessarie;
- alla preventiva ricerca e restituzione grafica;
- alla comunicazione preventiva e successiva agli Enti proprietari/gestori;

- alla liquidazione degli eventuali importi dovuti agli Enti proprietari/gestori;
- 15) Gli elaborati tecnici esecutivi relativi alle strutture isolate o meno realizzate con elementi generalmente prefabbricati necessari alla esecuzione dell'intervento, che in ragione della loro specificità e particolarità legata alla modalità di esecuzione della ditta fornitrice dello specifico modello e tipo non sono stati oggetto di progettazione esecutiva e strutturale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: scale metalliche di sicurezza, solai, parapetti, opere provvisorie ecc.), devono essere redatti da tecnici abilitati a spese dell'appaltatore e depositati presso la stazione appaltante ed il competente ufficio prima della esecuzione dei lavori.
 - 16) L'appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ad indennità la Stazione Appaltante ed il suo personale.
 - 17) L'appaltatore è tenuto all'approntamento di un laboratorio di cantiere, fisso o mobile e con le necessarie attrezzature, che l'Amministrazione ritenesse di istituire, nonché le spese per il personale addetto.
 - 18) L'appaltatore è tenuto al ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché il loro scarico, la sistemazione nei luoghi di deposito all'interno del cantiere, la conservazione e la custodia, garantendo a propria cura e spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.
 - 19) L'appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni che per cause dipendenti o per negligenza dello stesso fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, che dovranno essere riparati a carico esclusivamente dell'Appaltatore stesso.
 - 20) L'appaltatore è tenuto ad autorizzare l'accesso al cantiere del direttore dell'esecuzione e del personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavori o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti nel presente Capitolato.
 - 21) L'appaltatore è tenuto ad autorizzare l'accesso al cantiere ed il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione alle persone addette di qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati i lavori non compresi nel presente appalto, alle persone che eseguono dei lavori per conto diretto della Stazione Appaltante, nonché a richiesta del direttore dell'esecuzione i, l'uso parziale o totale a dette imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente

ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come la Stazione Appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

- 22) L'appaltatore è tenuto alla pulizia quotidiana del cantiere, col personale necessario, anche se occorre per sgombrare materiali di rifiuto lasciati da altre ditte o maestranze.
- 23) L'appaltatore è tenuto alla fornitura di fotografie, ed eventuali relativi negativi, nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori e comunque non inferiori a quattro per ogni stato d'avanzamento, nel formato 18x24.
- 24) L'appaltatore è tenuto all'assunzione di un Direttore di cantiere, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere. Al tecnico dovrà essere conferito il mandato con atto pubblico. Detto atto dovrà essere depositato presso l'Amministrazione committente che provvede a dare comunicazione alla Direzione Lavori (secondo quanto previsto all'art. 4 del D. M. 145 del 19/04/2000).
- 25) L'appaltatore è tenuto alla redazione delle prove di carico e delle verifiche delle varie strutture che venissero ordinati dalla Direzione o dal Collaudatore, assieme all'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.
- 26) L'appaltatore è tenuto allo sgombero ed alla pulizia del cantiere entro un mese dal verbale di ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere.
- 27) L'appaltatore è tenuto alle spese per le operazioni di collaudi tecnici prescritti dall'Amministrazione per le strutture e gli impianti, solo escluso l'onorario per i collaudatori.
- 28) L'appaltatore è tenuto alle spese di collaudo per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore o i Collaudatori riterranno opportuno disporre, a loro insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.
- 29) L'appaltatore è tenuto al divieto di pubblicare o autorizzare a pubblicare notizie, disegni o fotografie delle opere oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione scritta del direttore dell'esecuzione
- 30) L'appaltatore è tenuto alla produzione ed alla consegna alla Direzione lavori, ad ultimazione dei lavori, di una planimetria, in triplice copia, con l'ubicazione e le dimensioni esatte delle opere realizzate, nonché con le indicazioni precise dei percorsi delle eventuali tubazioni (fognature-elettriche-idriche, ecc.).

- 31) L'appaltatore è tenuto all'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto.
- 32) L'appaltatore è responsabile sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
- 33) L'appaltatore è tenuto alla consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale.
- 34) L'appaltatore è tenuto a garantire l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma; **l'appaltatore ha l'onere della messa in sicurezza e riapprestamento del cantiere causati da sospensioni lavori legittime nonché ogni eventuale altra ipotesi di sospensione lavori individuata dal presente atto o dal C.S.A. a carico della ditta.**
- 35) È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento, come prescritto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e dalla legge 136/2010.
- 36) **I rifiuti prodotti a seguito dell'esecuzione dei lavori in contratto sono di proprietà della ditta esecutrice; sono quindi a completo carico di quest'ultima gli adempimenti per il loro smaltimento.**
- 37) L'appaltatore è tenuto ad attivare un'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata alla Stazione Appaltante, ai sensi del D.M. 123/2004.
2. Rimane espressamente convenuto che di tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, si è tenuto conto nello stabilire i prezzi offerti dei lavori e che quindi non spetterà altro compenso all'Appaltatore qualora il prezzo di appalto subisca aumenti o diminuzioni o una proroga del termine contrattuale.

Art. 7 OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore dovrà inoltre ottemperare a quanto previsto in materia di deposito temporaneo di rifiuti.
2. Comportamenti e cautele che deve prestare l'Appaltatore:
 - L'Appaltatore è reso edotto del fatto che effettua il servizio con la presenza contemporanea in cantiere di altre ditte e questo fatto non può essere oggetto di riserva, né essere motivo di richieste di maggiori compensi, né giustificare maggiori oneri a carico dell'appaltatore, intendendosi compreso nel prezzo d'appalto ogni onere relativo;
 - L'Appaltatore è reso edotto del fatto che effettua lavorazioni per massima parte interne ai locali dell'edificio di cantiere, ragione per la quale dovrà organizzare la propria attività utilizzando le eventuali giornate con clima avverso per eseguire, per quanto possibile, i lavori esterni. In ragione di ciò si specifica che non sarà accettata la c. d. "avversità atmosferica" quale motivazione inerente alla richiesta di proroga o sospensione lavori.
3. Competerà, inoltre, all'appaltatore:
 - Il coordinamento generale con il R.U.P., attraverso cui saranno canalizzate le richieste del direttore dell'esecuzione;
 - La partecipazione a riunioni periodiche con il Coordinatore per l'esecuzione, al fine di concordare i tempi e le successioni delle lavorazioni;
 - L'effettuazione di sopralluoghi di verifica in sito, l'effettuazione dei tracciamenti per la corretta collocazione e dimensione degli allestimenti;
 - La verifica della compatibilità tra gli allestimenti in appalto e i manufatti e/o opere già realizzate;
 - Le verifiche di tipo statico delle strutture portanti e/o autoportanti, il dimensionamento di sistemi e componenti, l'eventuale dimensionamento per gli allestimenti che presentano caratteristiche costruttive particolari o in relazione alla tipologia e all'uso;
 - La realizzazione di campioni di materiali e di prototipi;
 - La predisposizione di tutte le certificazioni richieste dalla Stazione appaltante;
 - L'assicurazione per danni a terzi ed all'immobile, come meglio specificata negli articoli successivi del presente documento;
 - Il trasporto in cantiere dei materiali e delle forniture necessarie, lo scarico e lo stoccaggio, il tiro al piano, l'avvicinamento al luogo di posa e il collocamento;
 - Il trasporto a discarica autorizzata di ogni materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni in appalto;
 - La tenuta in ordine dei locali, l'allontanamento dei rifiuti, il trasporto a discarica autorizzata di ogni materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni in appalto, nonché la pulizia generale a fine

lavori;

- Lo sviluppo dei piani e progetti di sicurezza richiesti all'aggiudicatario per legge;
- L'acquisizione dei materiali necessari allo sviluppo del progetto audio-video e, ove previsto, la gestione dei diritti d'autore con il relativo pagamento;
- La garanzia, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria per minimo 24 (ventiquattro) mesi degli allestimenti, delle tecnologie audio-video, illuminotecniche ed elettriche.
-

Art. 8 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

A) NORME DI SICUREZZA GENERALI

1. I servizi oggetto dell'appalto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare il servizio oggetto dell'appalto qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
5. Il D.L. ed il C.S.E. redigeranno una scheda di rilevazione periodica (con periodicità uguale a quella dell'appaltatore) inerente all'andamento dei servizi le principali attività di cantiere, la sicurezza in cantiere, e notizie sul D.L. ed il C.S.E.

B) SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. L'appaltatore è obbligato ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n.163 del 12 Aprile 2006 a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui alla L 123/2007, D. Lgs 81/2008 nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

C) PIANI DI SICUREZZA

1. Il cantiere oggetto dell'appalto regolato col presente Capitolato Speciale d'Appalto rientra nelle ipotesi previste dall'art. 90, comma 3, D.Lgs. n. 81/08.

D) MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:
 - a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte;
 - b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono rigettate.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

E) PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art.131 comma 2 del D.Lgs 163/06, e dell'art. 96 del D.Lgs n. 81/2008 entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di

esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS sarà redatto secondo il disposto dell'art. 89, comma h, del D. Lgs n. 81/2008 e del D.Lgs 106/2009 i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV del suddetto D. Lgs. con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

2. Particolare attenzione andrà posta laddove si potranno avere delle interferenze tra il personale presente nella struttura (visitatori della fortezza, personale interno) e quello dell'appaltatore per il quale andrà redatto il Documento unico di valutazione interferenze (DUVRI).
3. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento previsto dall'articolo 91, comma 1, lettera a) e dall'art. 100 del D. Lgs n. 81 del 2008 e D. Lgs 106/2009.

F) OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al disposto della L. 123/07 e D.Lgs 81/08 e D.Lgs 106/2009.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione, alla migliore letteratura tecnica in materia e a quanto previsto dal D.Lgs n.81/2008 e D.Lgs 106/2009.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei servizi/lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dell'appalto.
4. Il piano di sicurezza e di coordinamento, ovvero il piano sostitutivo, ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 9 CUSTODIA DEL CANTIERE

1. È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 10 TRATTAMENTO DEL PERSONALE

1. L'appaltatore si impegna, nei confronti del personale impiegato, ad osservare tutte le leggi, i regolamenti, gli accordi, i contratti collettivi di lavoro vigenti, anche a livello locale, nonché ad uniformarsi alla normativa in materia di assicurazioni e di tutela antinfortunistica e previdenziale, restando per tanto a suo completo carico gli oneri tutti e le sanzioni civili previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.
2. Per quanto attiene specificamente alla corretta applicazione delle norme di sicurezza e salute nei confronti dei lavoratori impiegati nello svolgimento degli interventi oggetto del presente contratto anche se affidati in subappalto, il fornitore s'impegna ad applicare e a far applicare ai soggetti a ciò tenuti le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/08.

Art. 11 RINVIO ALLA DISCIPLINA OPERE EDILI

Per quanto relativo alla disciplina dell'esecuzione delle opere edili nel presente appalto accessorie all'esecuzione del servizio si rinvia integralmente a quanto disposto negli elaborati progettuali ed al C.S.A. ad esse relativi.

Art. 12 ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

SOMMARIO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	1
Art. 1 NOTE DI LETTURA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPONENTE IL PROGETTO	1
Art. 2 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	1
Art. 3 PRESTAZIONI SPECIFICHE	2
FORNITURE DI ARREDI	2
FORNITURE MULTIMEDIALI	4
FORNITURE SOFTWARE E ACCESSO FACILITATO	4
PIANO DI MANUTENZIONE	8
Art. 4 PROGRAMMA ESECUTIVO DELL'APPALTO	8
Art. 5 CERTIFICAZIONI	9
Art. 6 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	10
Art. 7 OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE	17
Art. 8 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	18
A) NORME DI SICUREZZA GENERALI	18
B) SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	18
C) PIANI DI SICUREZZA	18
D) MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	19
E) PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)	19
F) OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	20
Art. 9 CUSTODIA DEL CANTIERE	21
Art. 10 TRATTAMENTO DEL PERSONALE	21
Art. 11 RINVIO ALLA DISCIPLINA OPERE EDILI	21
Art. 12 ALTRE INFORMAZIONI	21